

continua da pagina 3 ▶

Allattamento al seno:
sì alla promozione, no al giro d'affari

Per tutti costoro è strategico screditare i pediatri per poter prendere lo spazio dell'educazione sanitaria, in particolare dell'allattamento al seno, ovviamente lucrando sopra. Addirittura alcune di queste associazioni, coalizioni, gruppi e cooperative (di cui sarebbe interessante conoscere i bilanci) pretendono di divenire interlocutori privilegiati delle istituzioni al pari o al posto dei pediatri ovvero di quelli che sono i professionisti, qualificati e specializzati, che il SSN garantisce alla popolazione. La modalità è sempre la stessa: i pediatri sono collusi con le aziende dei lattini formulati e quindi non promuovono l'allattamento al seno.

Allora dell'allattamento al seno è bene che se ne occupino associazioni, coalizioni, gruppi e cooperative, tutte, guarda caso, ricavando denaro da questa loro attività e con personaggi, senza qualifica, nelle cariche dirigenziali, sempre le stesse da lustri, come fosse un mestiere?

Basta! È una vergogna che deve finire: le mamme, i loro bambini e i pediatri meritano rispetto.

I pediatri sono dei professionisti seri, onesti e preparati che tutelano la salute psico-fisica dei bambini, promuovendo l'allattamento al seno: sono le figure più qualificate per farlo. Devono avere rapporti con le aziende, nella trasparenza, nella correttezza e nel rispetto delle normative di legge, etiche e deontologiche.

L'alleanza tra professionisti, aziende e istituzioni nel promuovere azioni e leggi in favore della natalità, della maternità e della salute è ciò che come SIP auspichiamo perché, queste, sì, sono misure, realmente e concretamente, in grado di promuovere e favorire l'allattamento al seno e il benessere dei neonati e dei bambini.

Le associazioni (per fortuna ce ne sono) che con serietà, nel rispetto dei ruoli e delle competenze, senza fini di lucro, vorranno collaborare con i pediatri, saranno considerate un alleato prezioso per lavorare insieme nella tutela dei diritti delle madri e dei bambini, senza coltivare astio e diffidenza nei confronti dei pediatri e di chi si occupa di alimentazione in età evolutiva in osservanza di leggi, regole e deontologia.

La SIP sarà sempre distante e contraria al coinvolgimento di tutti coloro che vorranno lucrare sull'allattamento al seno, guadagnando sulla fragilità e debolezza delle mamme, sostituendosi con presunzione e arroganza a chi ha competenza, parlando dei pediatri e offendendone la deontologia e la professionalità. Non dobbiamo più permetterlo.

La salute è argomento serio e può occuparsene solo chi è qualificato a farlo, nel caso dell'allattamento e della tutela psico-fisica dell'età evolutiva: il pediatra. ■



Pediatri SIP per **Amatrice**

La SIP ha risposto all'appello lanciato dal Comune di Amatrice per assicurare assistenza pediatrica nei fine settimana del periodo estivo (da agosto a metà settembre) ai bambini presenti ad Amatrice, zona colpita dal sisma del 2016. Così una squadra di pediatri volontari SIP a turno ha garantito gratuitamente la propria presenza presso il Posto di assistenza socio-sanitaria di Amatrice. Un'esperienza umanamente importante per chi partecipato. "Sinceramente - ci ha scritto una pediatra - credo che al di là del nostro lavoro (peraltro minimo) il vero aiuto sia stato essere presenti insieme ad ognuno di quei bimbi e dei loro genitori. Ognuno di loro aveva una storia da raccontare e con sincera partecipazione umana le abbiamo volentieri ascoltate. Infine un grande ringraziamento per essere stati accolti ad Amatrice con vero affetto e gratitudine nonostante tutte le preoccupazioni e l'intenso lavoro a cui si stanno dedicando con passione". ■

